

Il consigliere comunale entusiasta

«Idea piscina fluviale Noi ci riproviamo...»

«Una piscina fluviale in Darsena o lungo i Navigli». Cioè uno spazio balneabile, delimitato da reti, dove i milanesi possano nuotare, tuffarsi e cercare refrigerio. **Enrico Marcora**, consigliere comunale di Fratelli d'Italia, non è nuovo a questa idea lanciata già nel 2017, ai tempi del famoso tuffo "situzionista" in Darsena con altri tre consiglieri disobbedienti (e multati). Con **Marcora**, che allora militava nella lista Beppe Sala, c'erano gli altri due «civici» Marco Fumagalli e Franco D'Alfonso, nonché Alessandro Morelli della Lega.

In tempi più recenti, un altro tuffo mediatico, quello in diretta nella Senna di Anne Hidalgo, sindaco di Parigi, il 17 luglio, e qualche

giorno prima, il 13 luglio, la nuotata in muta della ministra francese dello Sport, Amélie Oudéa-Castéra, nel fiume francese, dove si terranno le gare olimpiche di nuoto in acque libere, lo ha galvanizzato. «Anche quest'estate diverse piscine di rimarranno chiuse. Perché non pensare di rendere balneabili i Navigli con le piscine fluviali?» l'intervento di **Marcora** in occasione di uno degli ultimi consigli comunali.

«**Abbiamo intenzione** di presentare la proposta, in modo più strutturato, verso ottobre, in consiglio comunale, in occasione del Bilancio» precisa il consigliere di Fratelli d'Italia.

«Il tema rimane attualissimo ma dovrà essere accompagnato da

uno studio di fattibilità della balneabilità dell'acqua. Servirà anche un'autorizzazione specifica della Regione perché la navigabilità dei Navigli sia compatibile con gli spazi dove è possibile tuffarsi e fare il bagno in sicurezza. Io penso che non ci siano difficoltà insormontabili. Le imbarcazioni, per dire, potrebbero navigare la mattina così che il pomeriggio gli spazi siano riservati ai bagnanti» precisa **Marcora**. E i soldi per realizzare tutto ciò? «Sono progetti che potrebbero essere realizzati da privati in concessione» ribatte **Marcora**.

A.L.

Il tema rimane attualissimo ma dovrà essere accompagnato da un preciso studio di fattibilità

**I soldi necessari?
Sono progetti che
potrebbero essere
realizzati da privati
in concessione**



Peso: 25%